

PIANO STRATEGICO PROVINCIALE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

Teramo domani: le sfide, le opportunità, la visione



Un nuovo approccio alla pianificazione di area vasta

Il valore strategico delle politiche di area vasta

Verso una “visione” condivisa del territorio teramano

Puntare su alcuni obiettivi unificanti

Salvaguardare le identità e le differenze

Per una nuova mappa dei livelli di concertazione

Il valore strategico delle politiche di area vasta

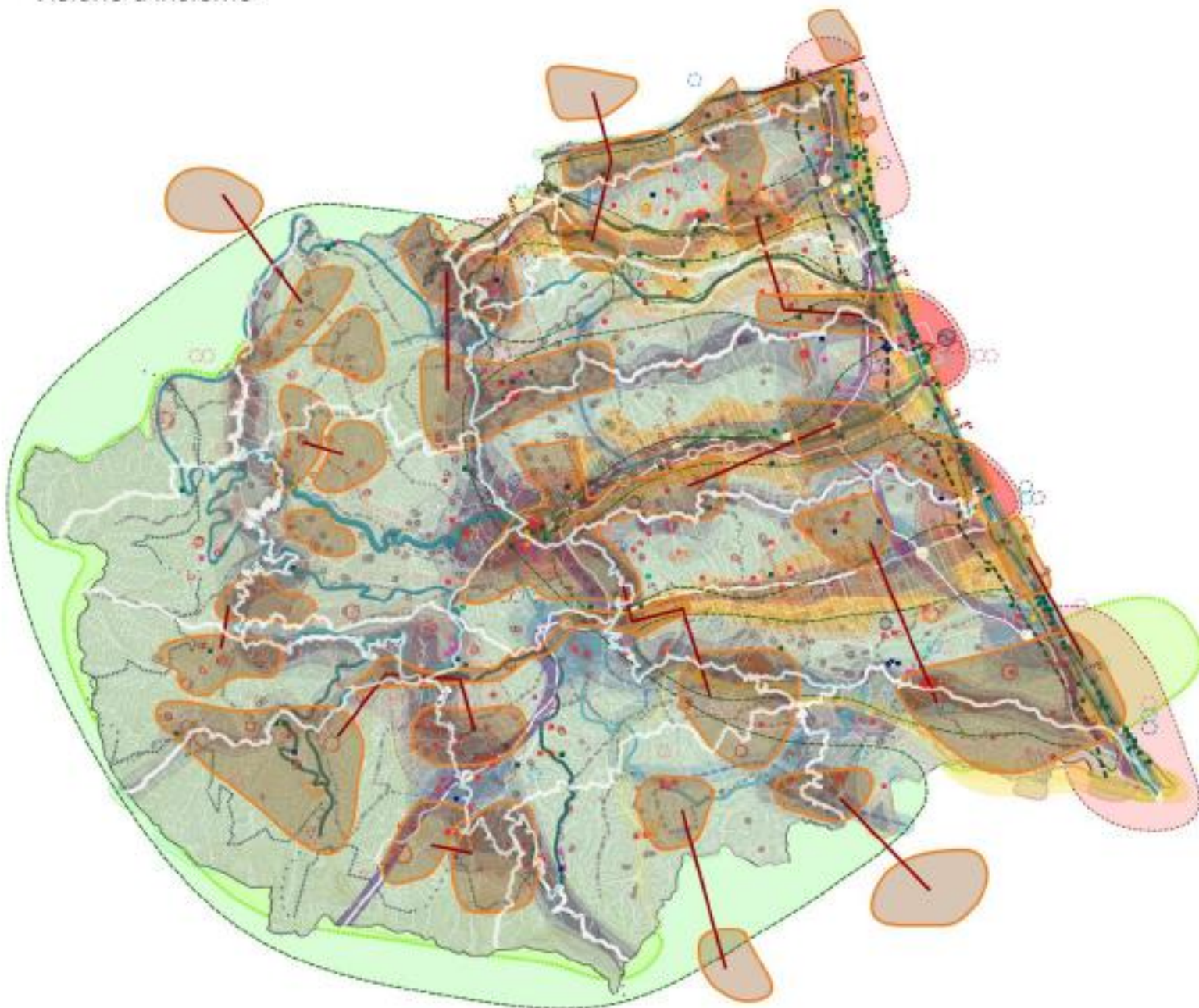
- **Giocare di anticipo nella ricerca di nuove forme di *governance territoriale* anche approfittando della instabilità determinata dal ridimensionamento delle competenze della Provincia e dalla attuazione della L.r. 24/2014**
- **Mettere in sicurezza il territorio impiegando tutta la libertà disponibile in un momento di transizione e anticipando alcuni interventi normativi**
- **Puntare sulla affermazione di una nuova “forma piano” (a geometria variabile, con una intensità normativa versatile, con una attenta miscela di elementi prescrittivi, concertati o di semplice visione)**

Verso una “visione” condivisa del territorio teramano

- **Mettere in comune una nuova lettura della realtà provinciale**
- **Partire da un’attenta verifica degli elementi di forza e di debolezza**
- **Puntare sul difficile equilibrio tra fattori di dinamismo che operano in un orizzonte stazionario**
- **Privilegiare un confronto pubblico incentrato sulla comparazione tra scenari alternativi e in vista della individuazione di uno “scenario auspicabile”**

SCENARIO STRATEGICO

Visione d'insieme

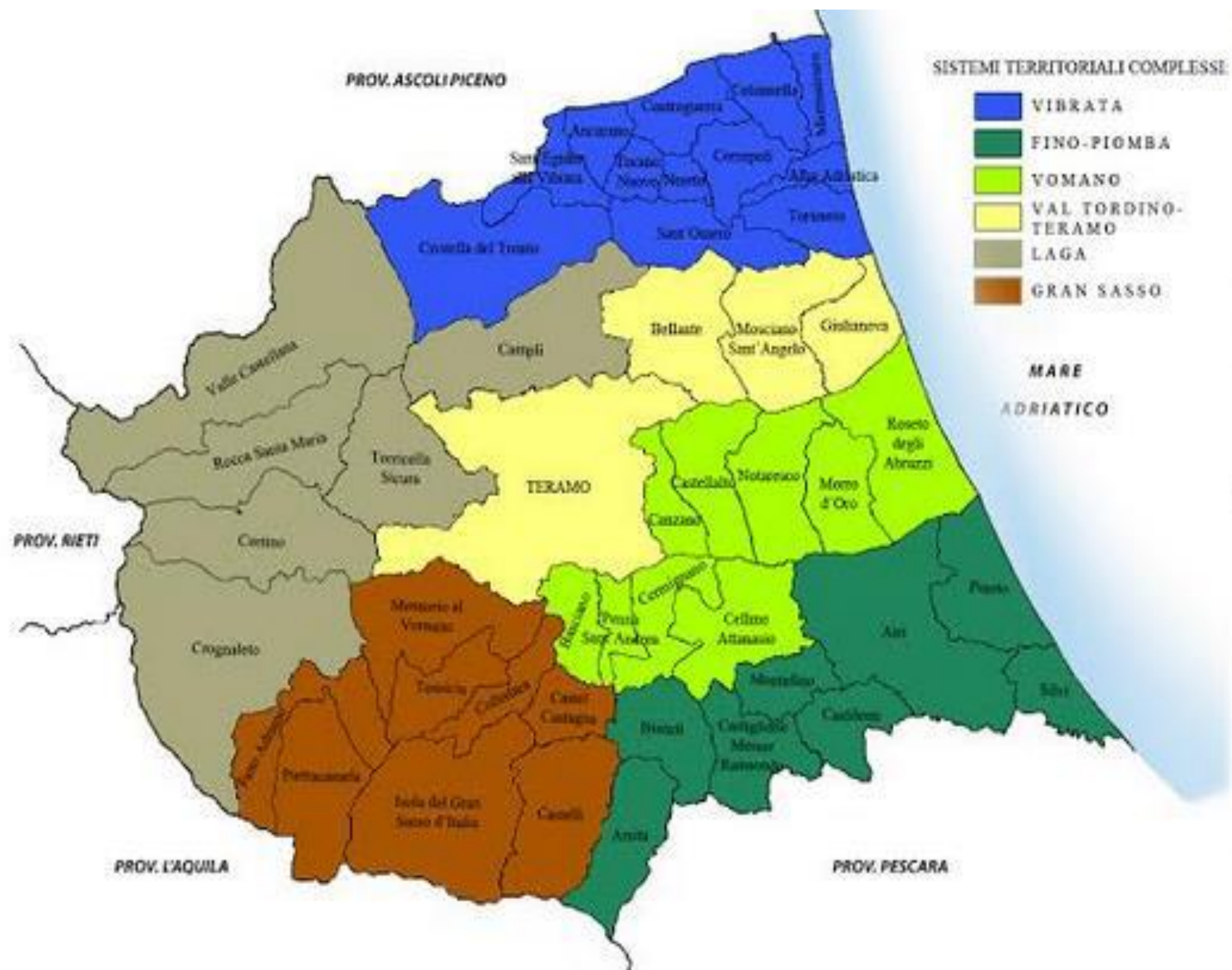


Puntare su alcuni obiettivi qualificanti

- **Concentrare le poche risorse disponibili**
- **Privilegiare linee di intervento chiare, concrete e valutabili preventivamente**
- **Il nuovo Piano Strategico si propone in particolare:**
 - **di favorire l'innovazione e la competizione;**
 - **di rivendicare la centralità delle attività di cura del territorio**
 - **di contrastare i processi di de-industrializzazione**
 - **di ostacolare lo sprawl e incentivare nuove forme di ricapitalizzazione territoriale**

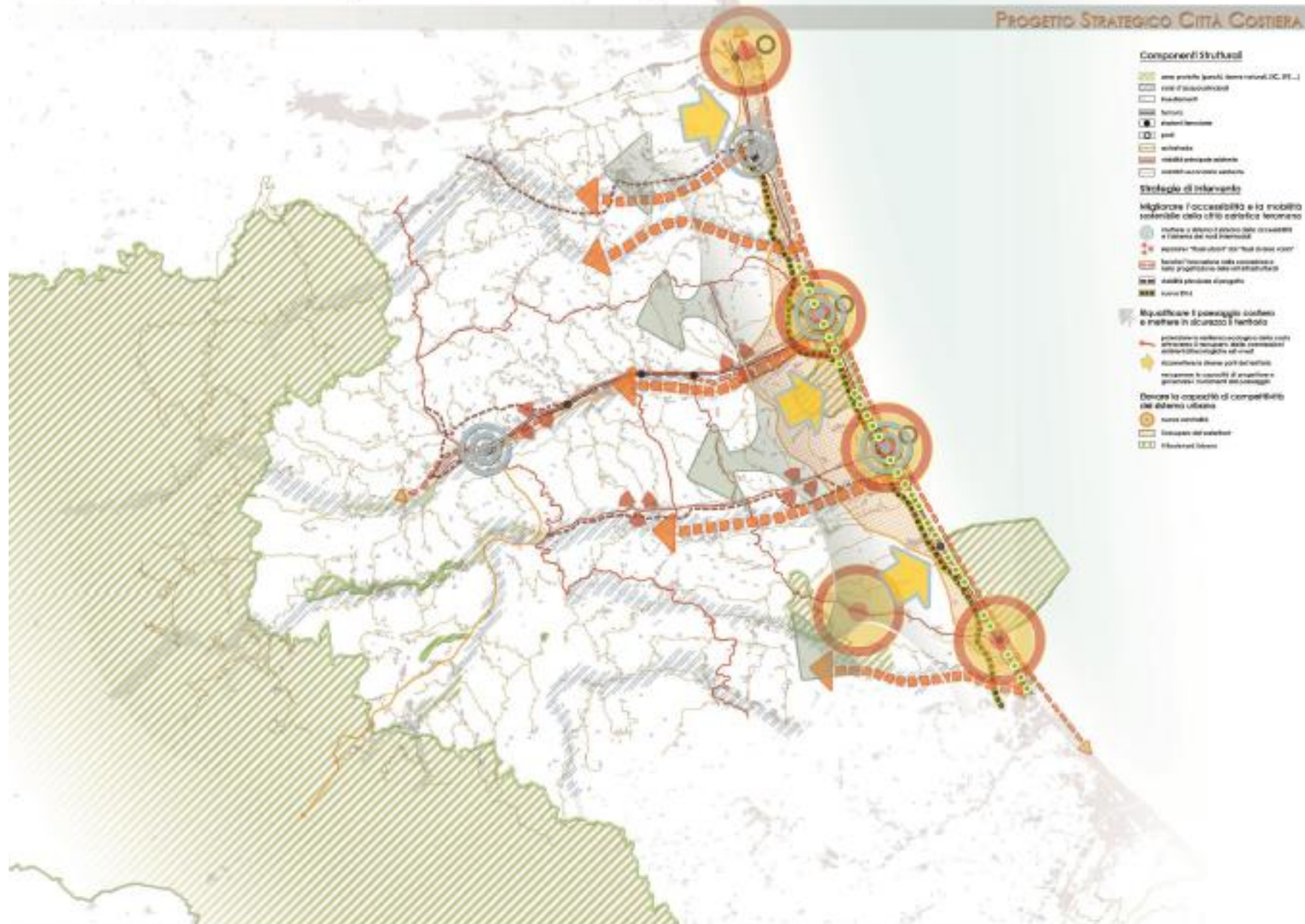
Salvaguardare le identità e le differenze

- **Verso un rilancio del policentrismo**
- **Incoraggiare il protagonismo del sistema degli enti locali**
- **Dar vita ad una nuova strategia, che punti:**
 - **all'individuazione di aree omogenee sovra-comunali (Sistemi Territoriali Complessi) in cui l'approccio ai temi del policentrismo può giovare di una scala territoriale appropriata**
 - **al superamento delle incoerenze della pianificazione locale nell'ambito delle Conferenze di pianificazione e formalizzate tramite Accordi di Programma o *Protocolli d'intesa*;**
 - **alla retrocessione "sostenibile" della capacità edificatoria da residenziale (o produttiva) ad agricola;**
 - **alla promozione di interventi finalizzati alla rinaturalizzazione di territori antropizzati e non più utilizzati**

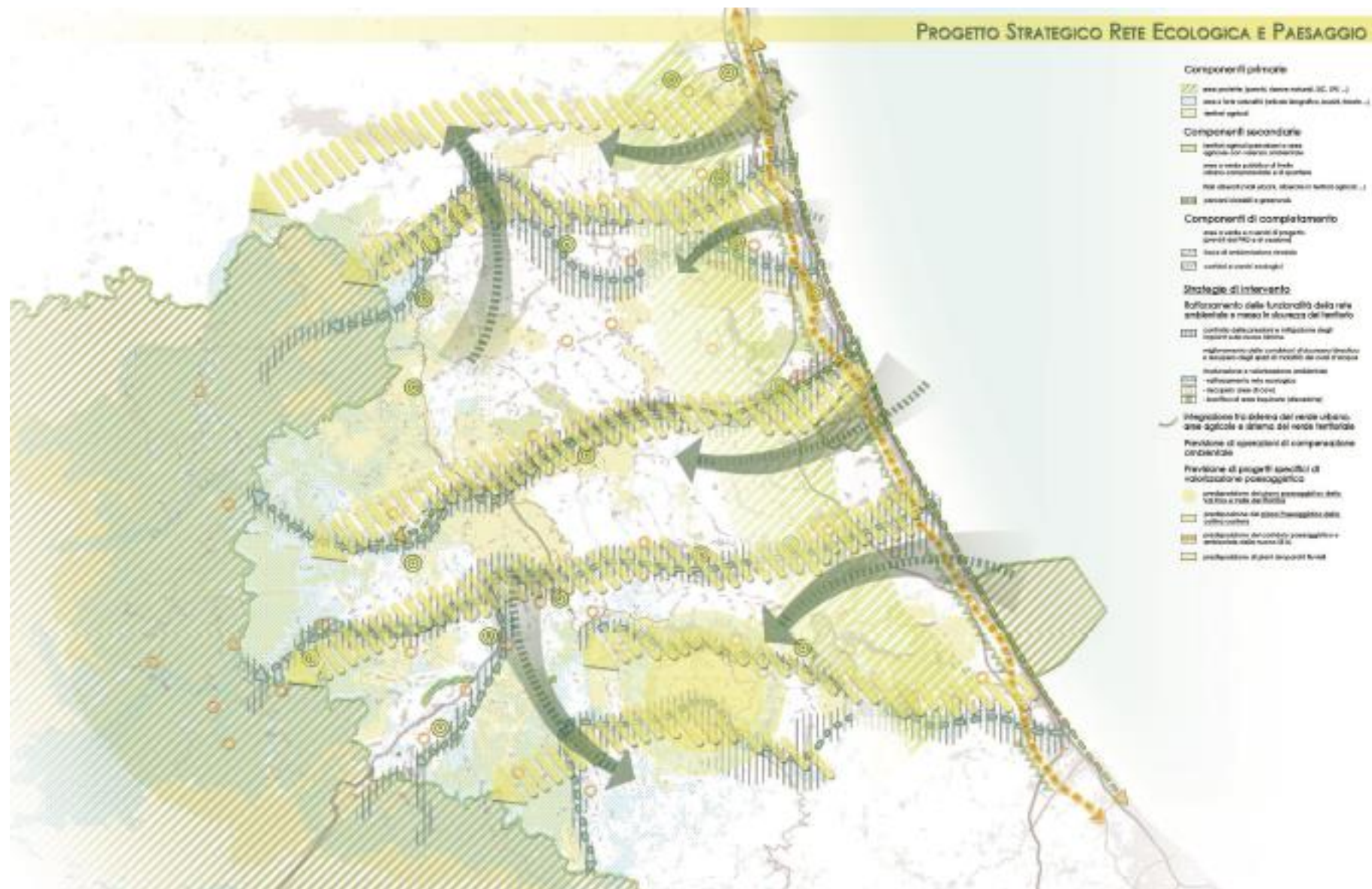


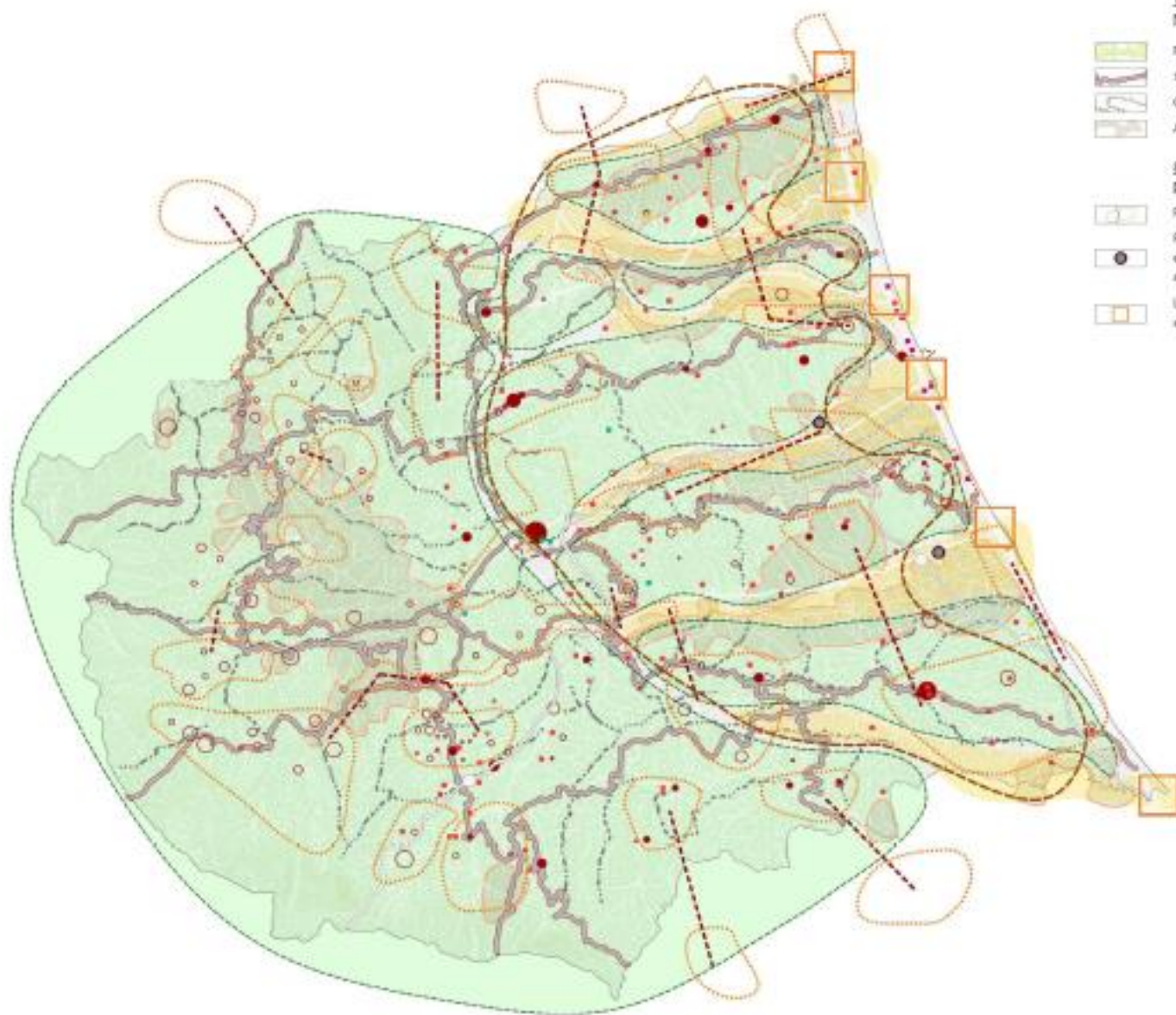
Per una nuova mappa dei livelli di concertazione

- **Orientare la transizione dell'istituto provinciale da ente locale a organismo elettivo di secondo livello, sostituendo alla “prescrizione” la “persuasione”**
- **Rivolgere lo sguardo all'interno e all'esterno dei confini amministrativi attuali (Progetto APE, Fascia Adriatica, ...)**
- **Disegnare un nuovo quadro per i processi di concertazione**
 - **articolazione del territorio provinciale in sei *Sistemi Territoriali Complessi***
 - **assegnazione dei compiti di coordinamento della pianificazione locale ai *Piani d'Area***
 - **attribuzione di compiti più ambiziosi e trasversali ai *Piani Strategici* (“Città della costa”, “Produzione e sviluppo”, “Rete ecologica e paesaggio”, “Turismi”, “Nuova Agricoltura”, “Dotazioni Territoriali”)**



PROGETTO STRATEGICO RETE ECOLOGICA E PAESAGGIO





TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE STRATEGICHE
NATURALI E PAESAGGISTICHE

-  Parchi territoriali di ambito fluviale
-  Itinerari turistici del paesaggio
-  Crinali di valenza paesaggistica
-  Area agricola di rilevante interesse economico

SVILUPPO DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLE RETI RELAZIONALI IN AMBITO RURALE

-  Parchi agricoli paesaggistici
-  Polo agroalimentare (area stazione Masejana Sant'Angelo)
e Centro per la logistica al servizio dell'agricoltura (area limitrofa
all'Aeroporto di Roseto degli Abruzzi)
-  Laboratori del gusto in corrispondenza dei punti di maggiore
accessibilità del territorio provinciale

